



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN “E. VITTORIA”

CORSO DI LAUREA IN

..... Scienze dell'Architettura (L-17).....

TITOLO DELLA TESI

..... ESPORRE LA FABBRICA:.....

..... Mirà - la Fabbrica del Paesaggio.....

.....

Laureando/a

Nome. Leonardo Laroni.....

Firma..... *Leonardo Laroni*.....

Relatore

Nome. Menziatti Giulia.....

Firma..... *Giulia Menziatti*.....

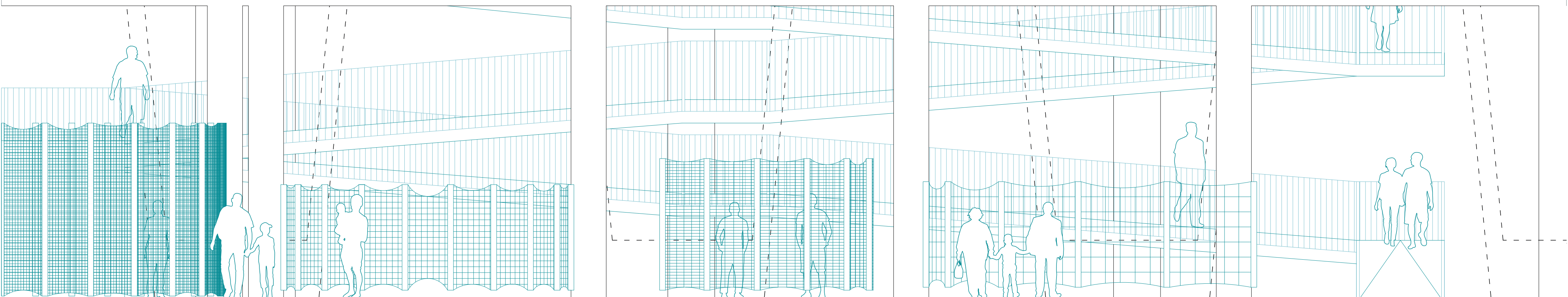
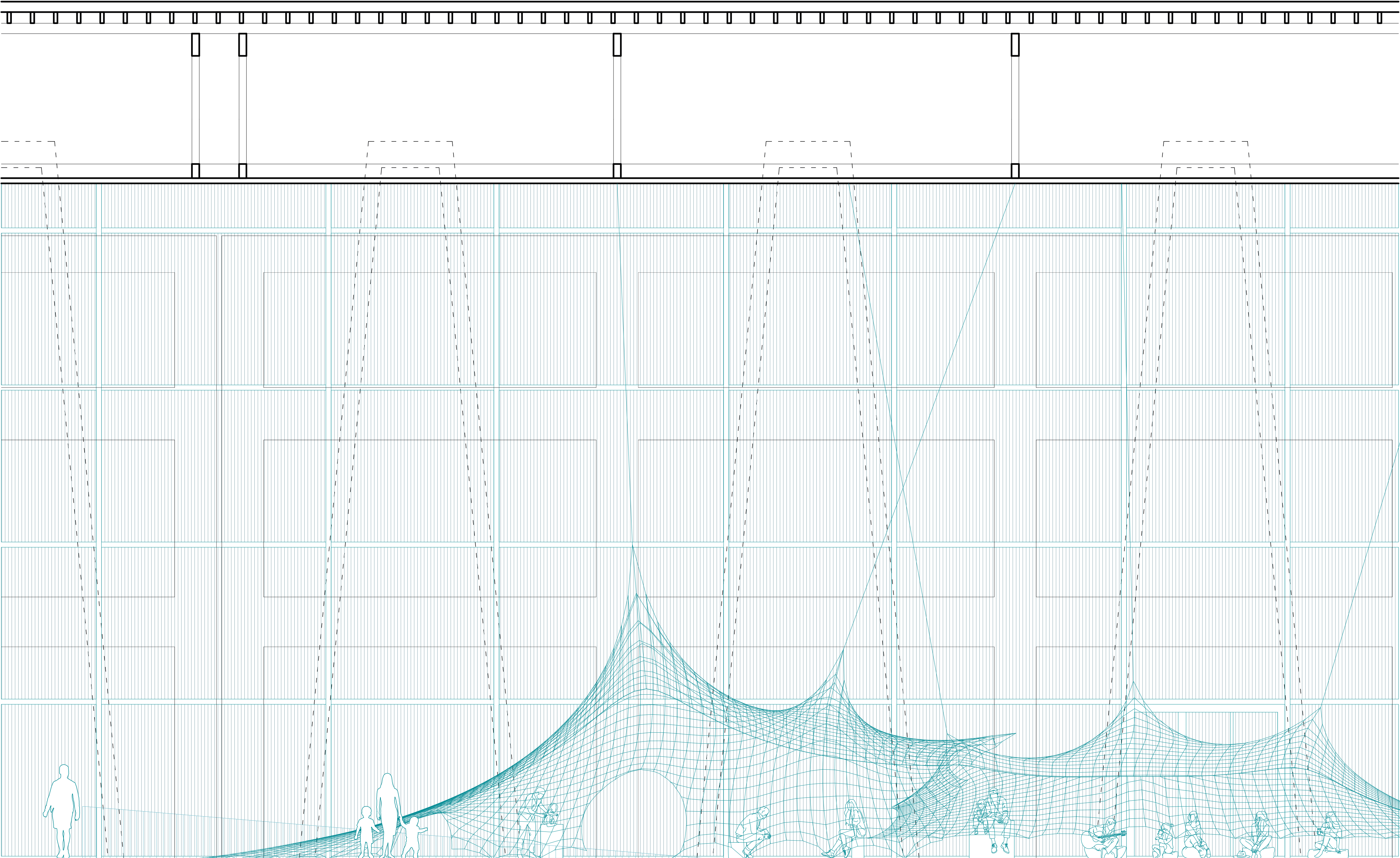
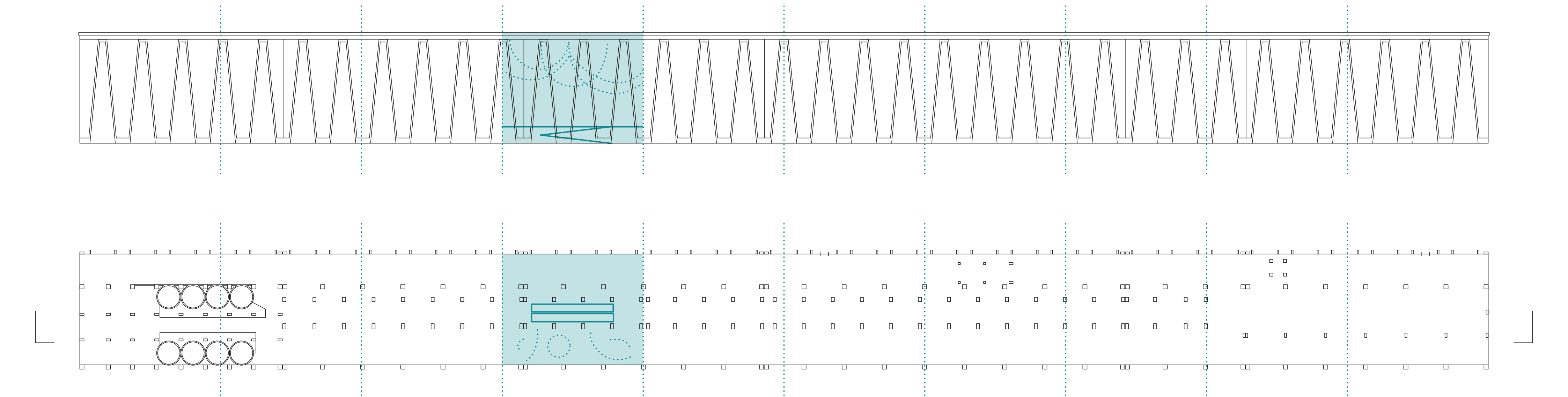
Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

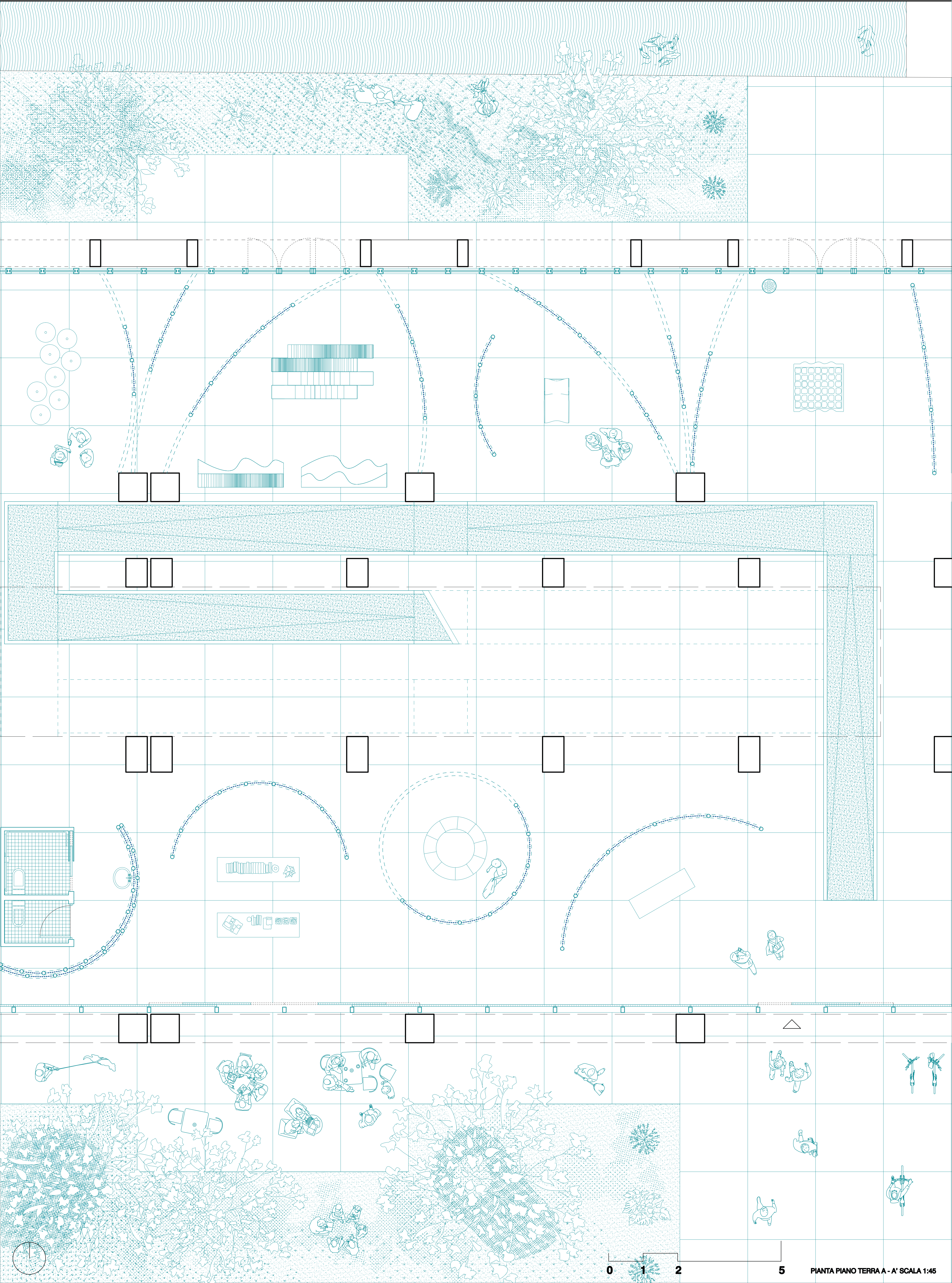
..... Merz. Valentina (Atelier. Remoto).....

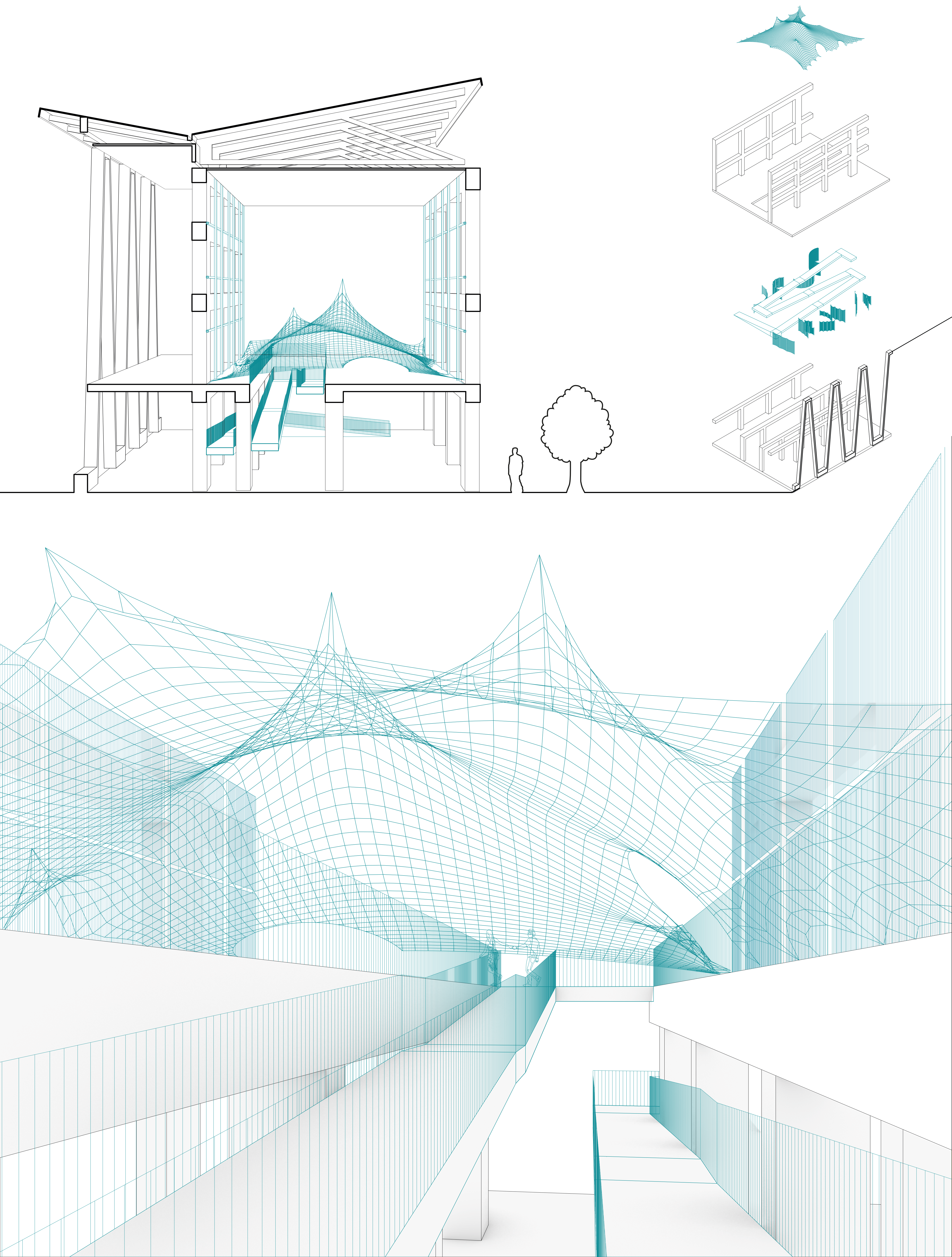
..... Monacelli. Bani. Lara (Atelier. Remoto).....

ANNO ACCADEMICO

..... 2024 - 2025.....







ESPORRE LA FABBRICA: Mirà - la Fabbrica del Paesaggio

a cura di Leonardo Leroni

L'idea progettuale nasce durante la redazione della prova di curatela, in cui si ricercavano affinità tra l'architetto Innocenzo Prezzavento e l'artista Tullio Pericoli, entrambi marchigiani, entrambi profondamente legati al paesaggio come materia di lavoro, memoria e visione.

Il punto di incontro tra i due è rappresentato dalla Voliera nel Bosco, progettata da Prezzavento nel 2001 per la residenza di Pericoli a Rosara. Una struttura sospesa e permeabile, retta da un sistema di carrucole, pesi e contrappesi, in grado di abbassarsi sotto il peso della neve e di respirare insieme al bosco che la circonda.

Quell'opera è diventata il fulcro ispirativo dell'intero progetto. All'interno della Cartiera Mondadori di Ascoli Piceno, è stato immaginato un nuovo paesaggio immersivo che prende forma a partire da quella stessa logica progettuale: sospensione, leggerezza, attraversamento, adattamento.

Al piano primo, lo spazio è stato reinterpretato attraverso la realizzazione di una voliera in scala reale, che diventa ambiente attraversabile e abitabile dal pubblico. Un gesto architettonico che mira a ricreare, all'interno del grande vuoto esistente, una condizione di sospensione percettiva e simbolica, dove il visitatore possa sostare, osservare e interagire con lo spazio.

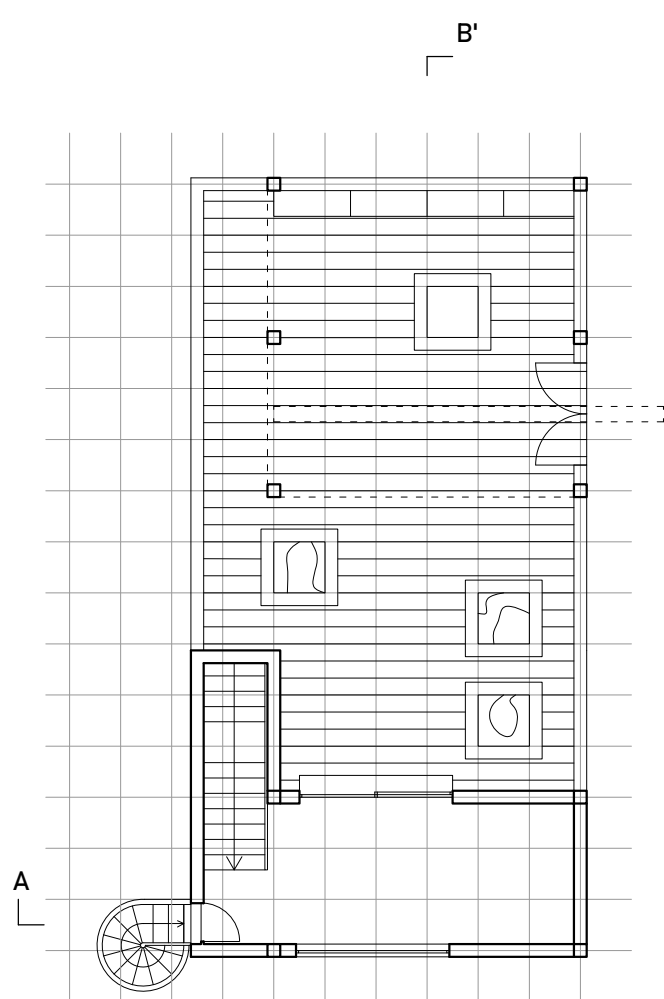
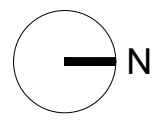
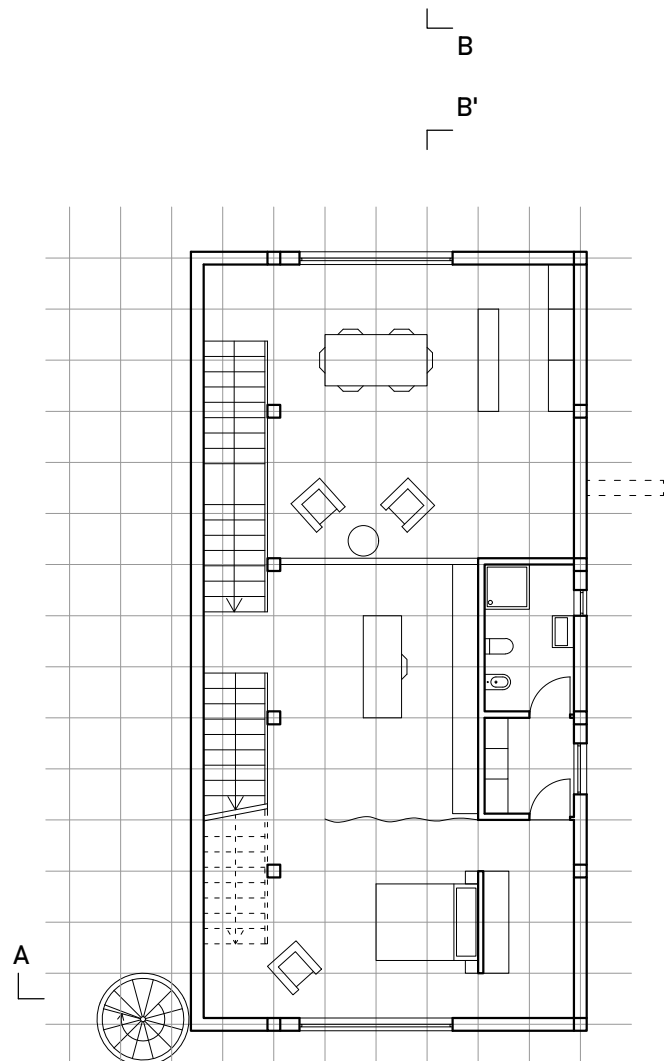
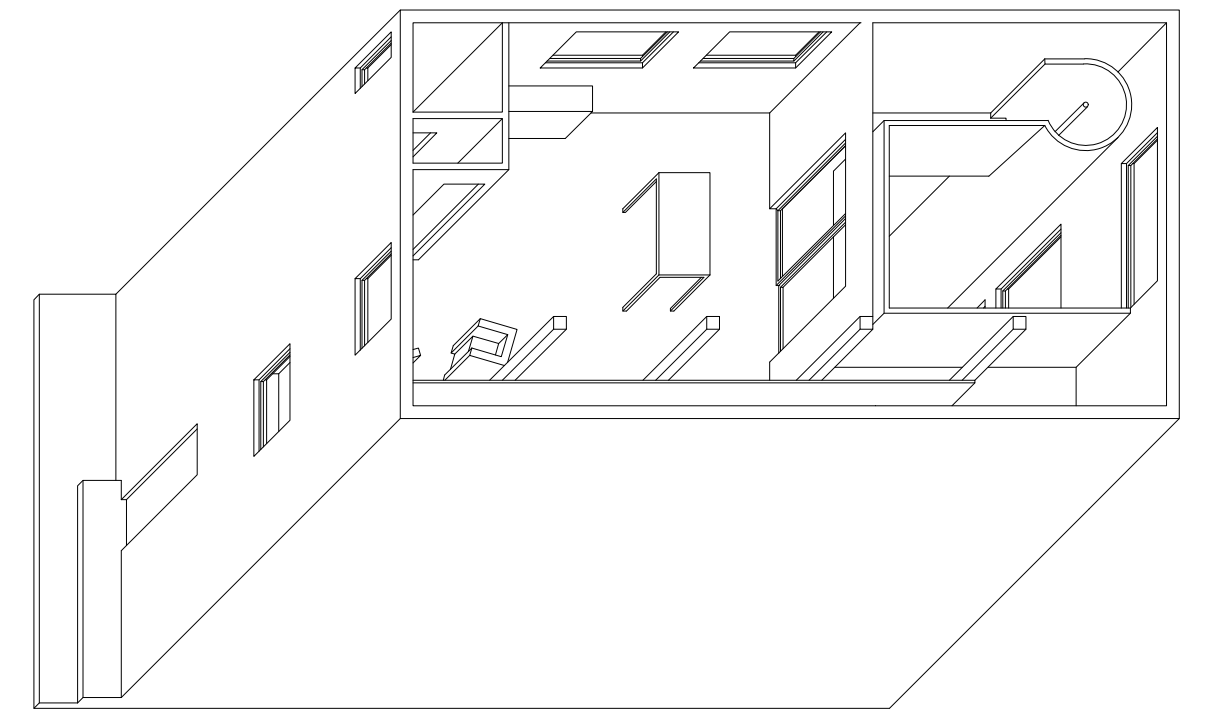
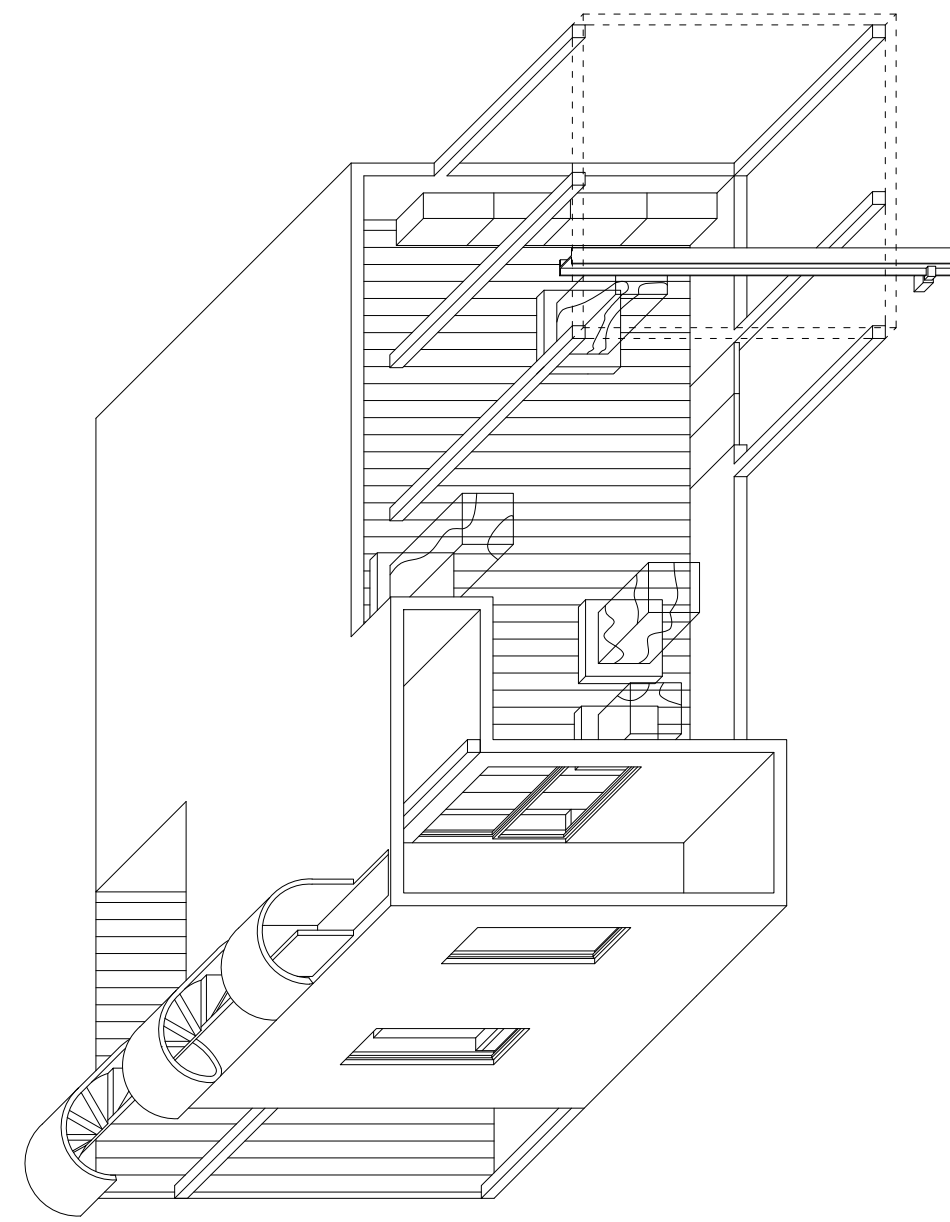
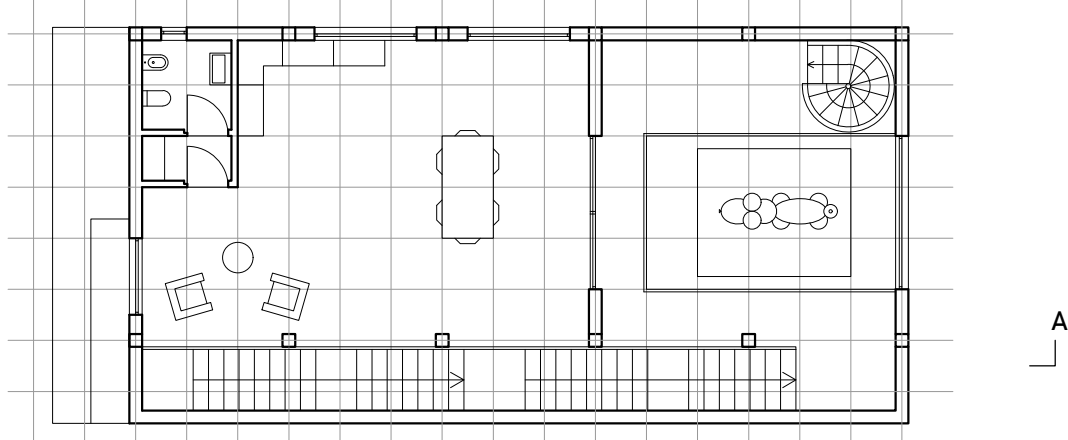
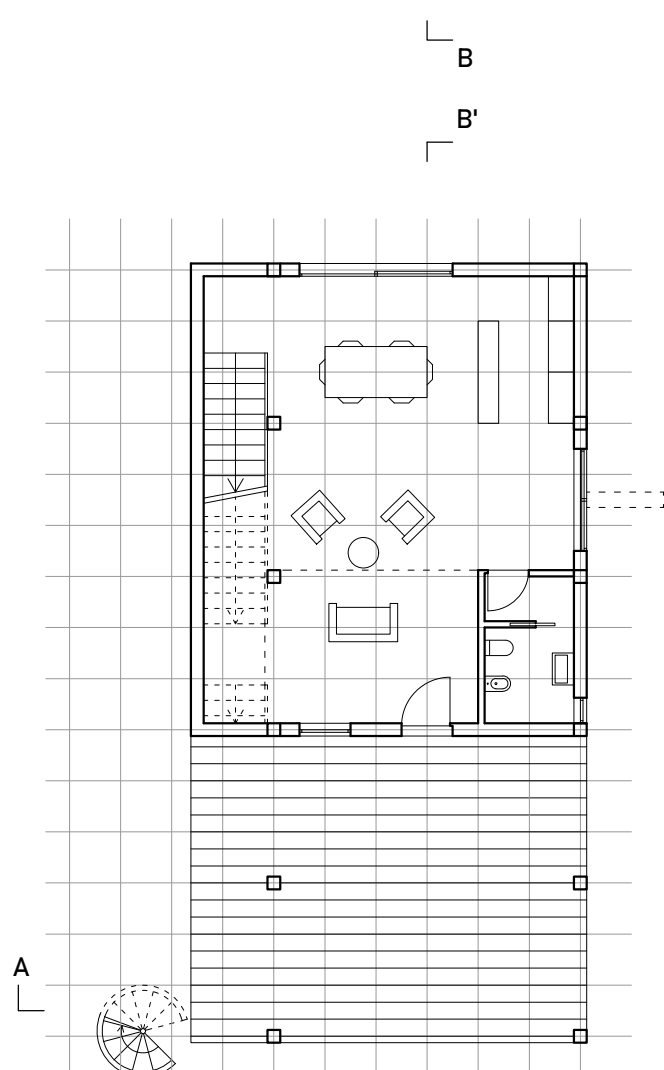
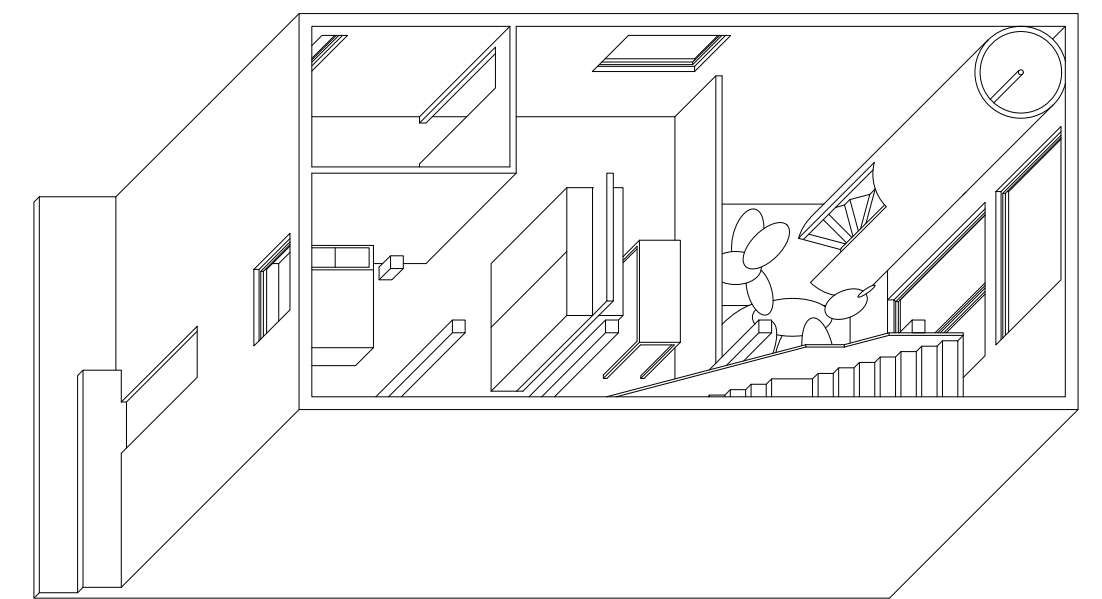
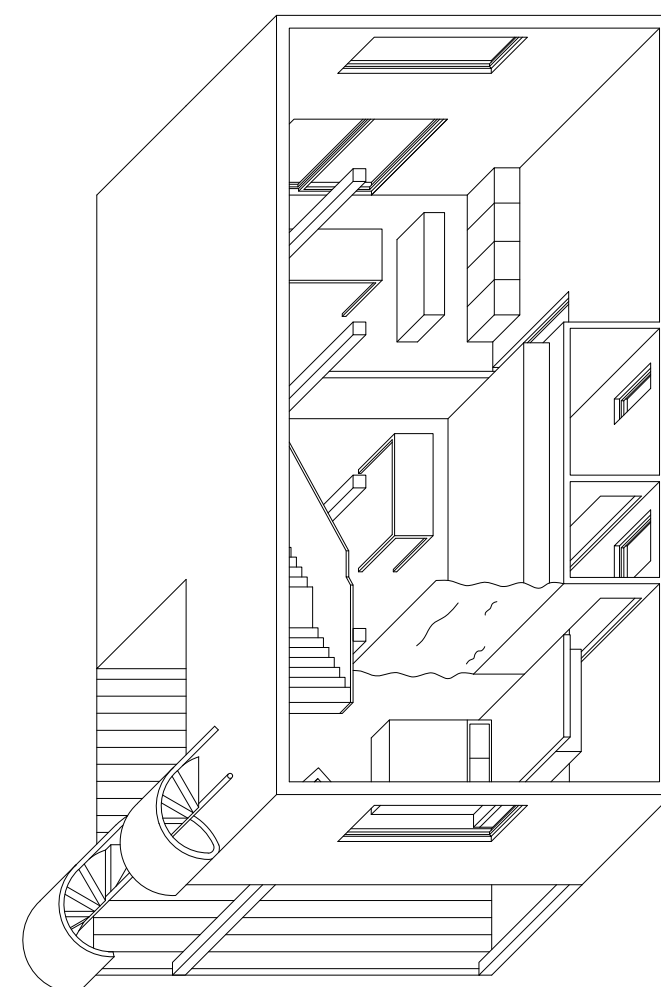
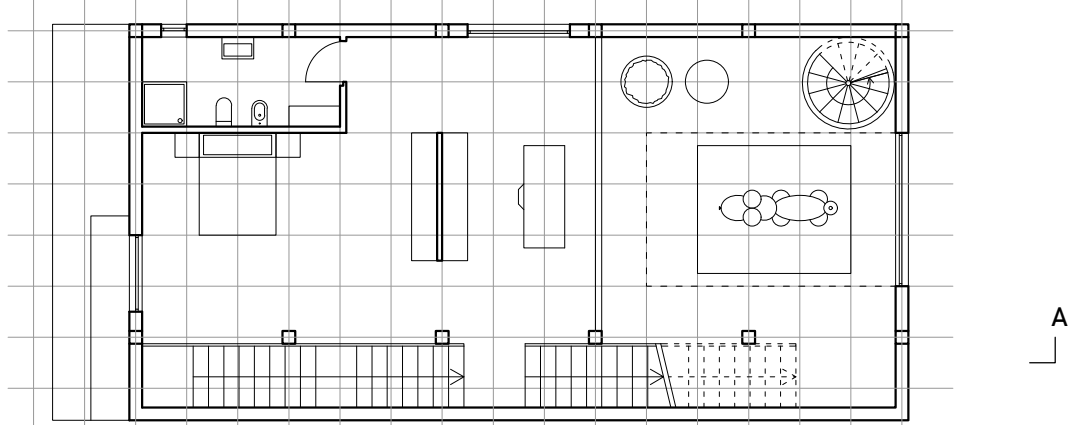
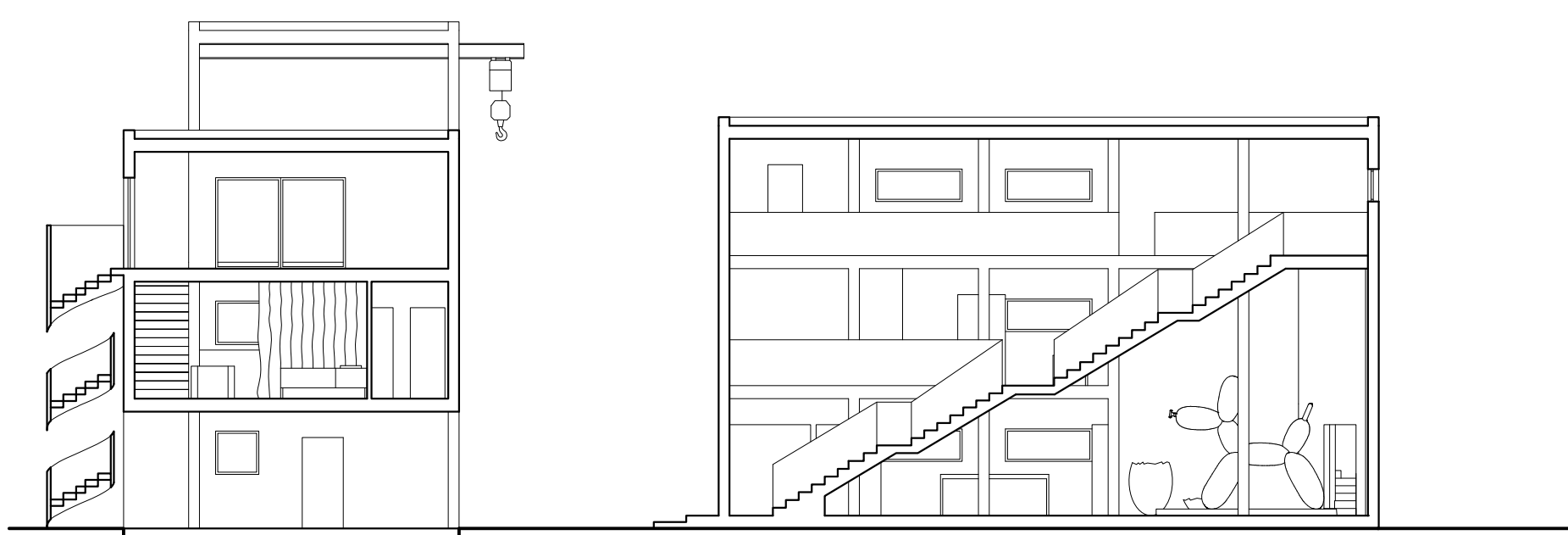
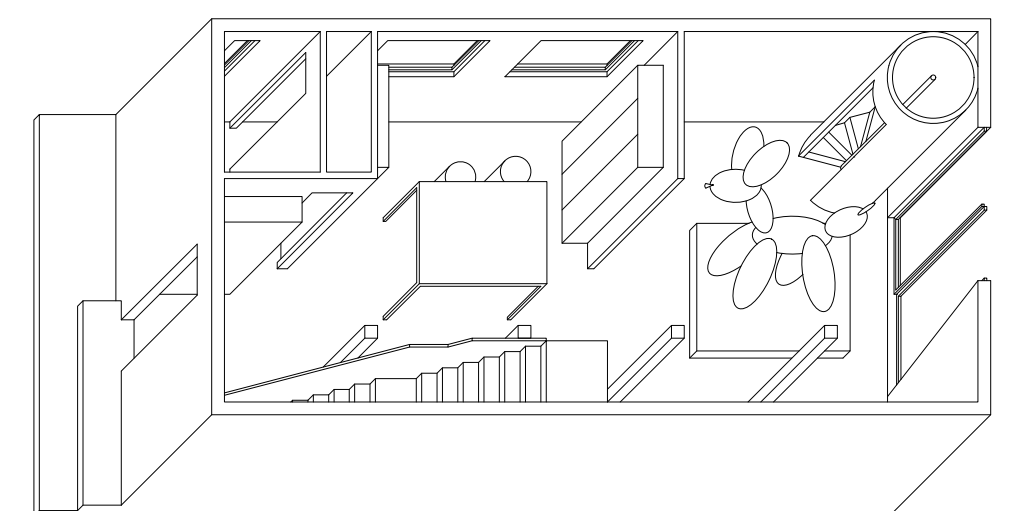
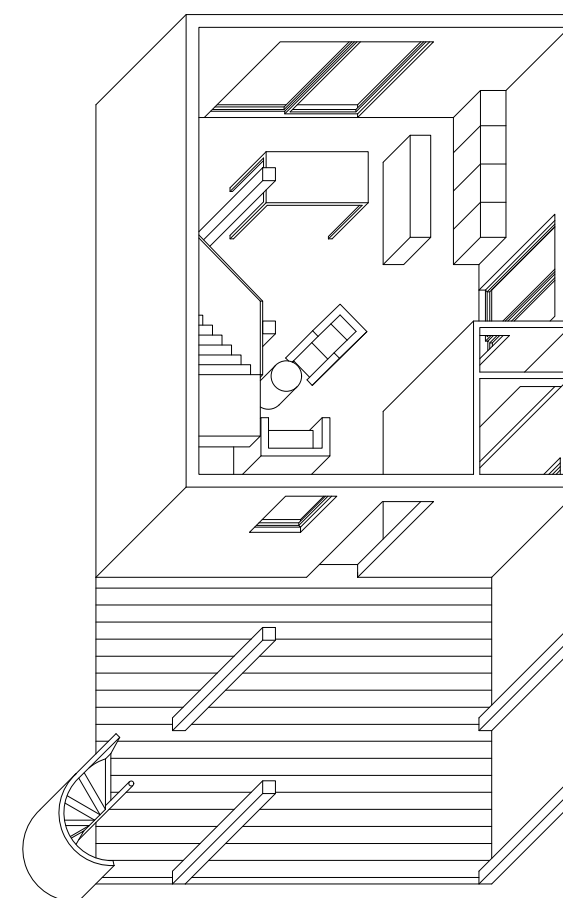
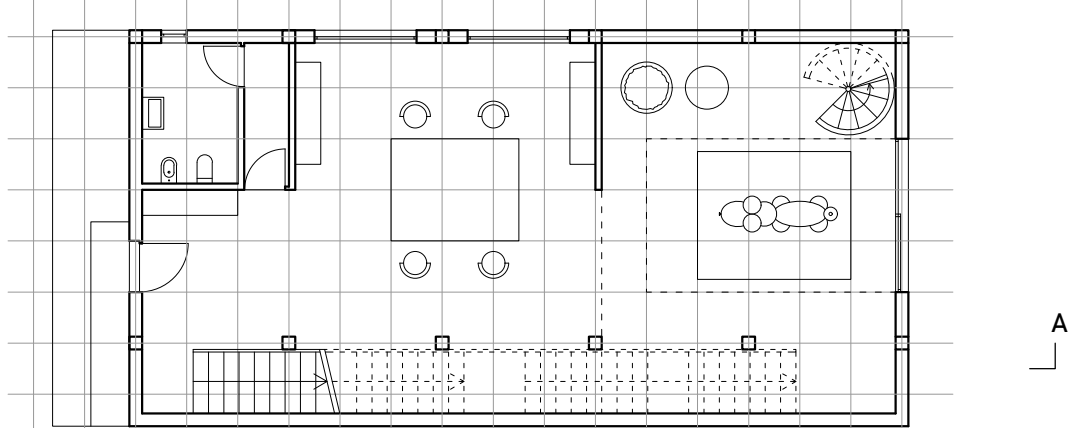
Il materiale principale è la rete, la stessa evocata dalla struttura originale, ma riutilizzata anche al piano terra come tessuto mobile, con tende scorrevoli fissate al soffitto che contribuiscono a rendere l'ambiente fluido e adattabile.

Elemento centrale del progetto è la rampa, che nasce dalla volontà di collegare verticalmente i due piani sfruttando il grande vuoto lasciato dalla storica macchina continua presente nella cartiera. La rampa diventa dispositivo spaziale e narrativo: una salita dolce e progressiva che accompagna il visitatore dalla mostra permanente al piano terra fino alla voliera sospesa del piano superiore.

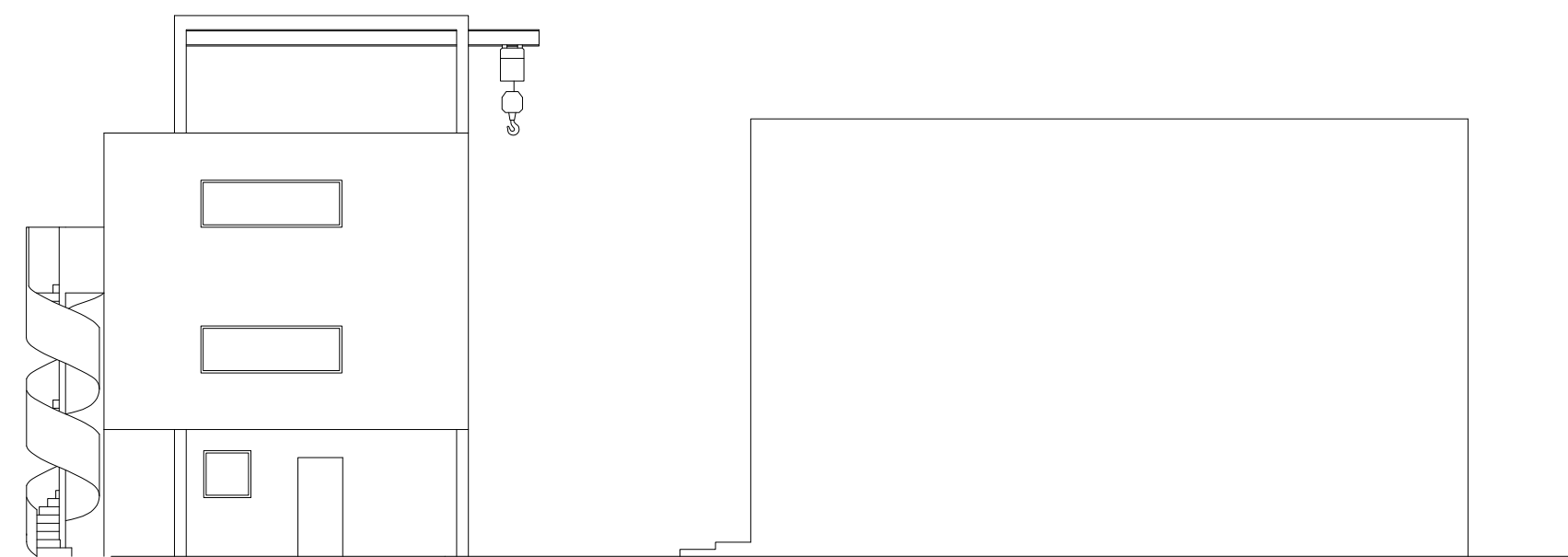
L'ascesa è graduale e percettiva: chi sale osserva dall'alto le installazioni sottostanti e inizia a intravedere, poco a poco, il nuovo paesaggio proposto. È una transizione densa di significato, un'esperienza pensata per risvegliare sensazioni e domande sul rapporto tra spazio industriale, natura e forma.

Il tentativo non è stato quello di replicare l'opera di Prezzavento, ma di riattivare il suo metodo: ascoltare il luogo, cogliere le tensioni invisibili, tradurle in un gesto progettuale che sappia dialogare con lo spazio, con la storia e con il corpo.

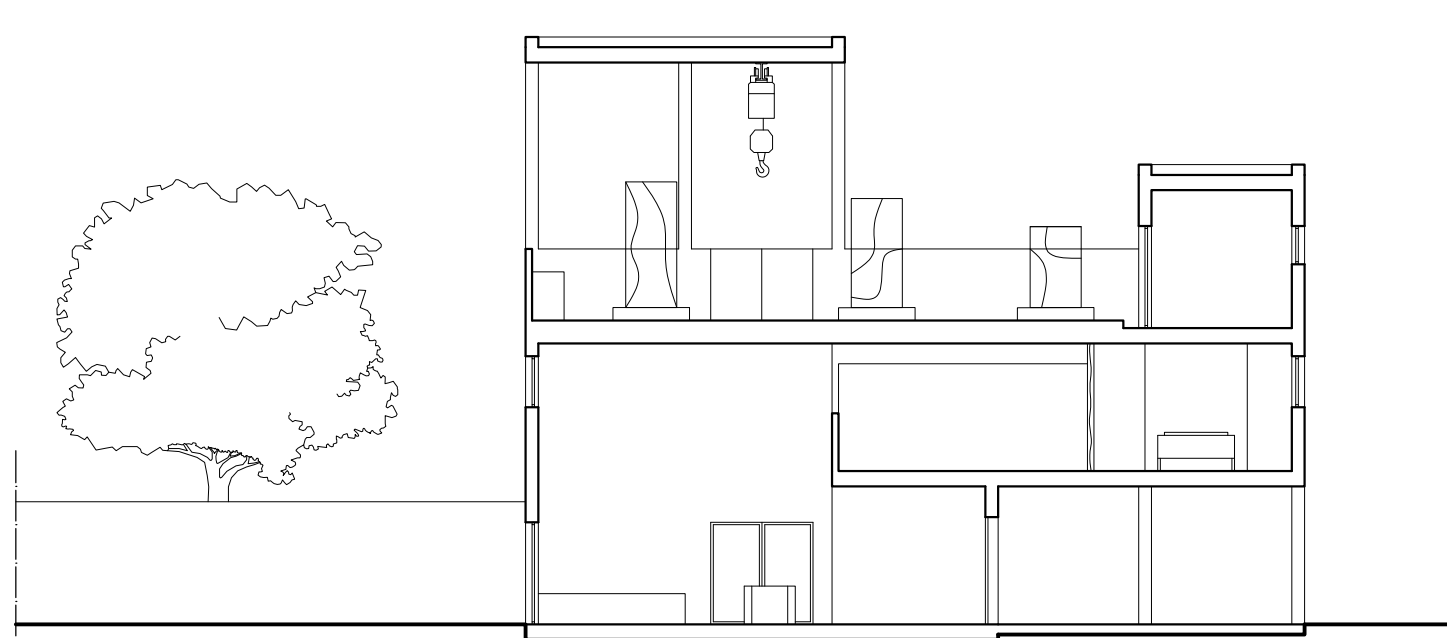
“Mirà – la Fabbrica del Paesaggio” vuole essere un esperimento di trasformazione silenziosa: da contenitore industriale abbandonato a dispositivo sensoriale e culturale, capace di evocare nuovi modi di abitare e leggere il paesaggio.

PIANTA
SECONDO PIANOPIANTA
PRIMO PIANOPIANTA
PIANO TERRA

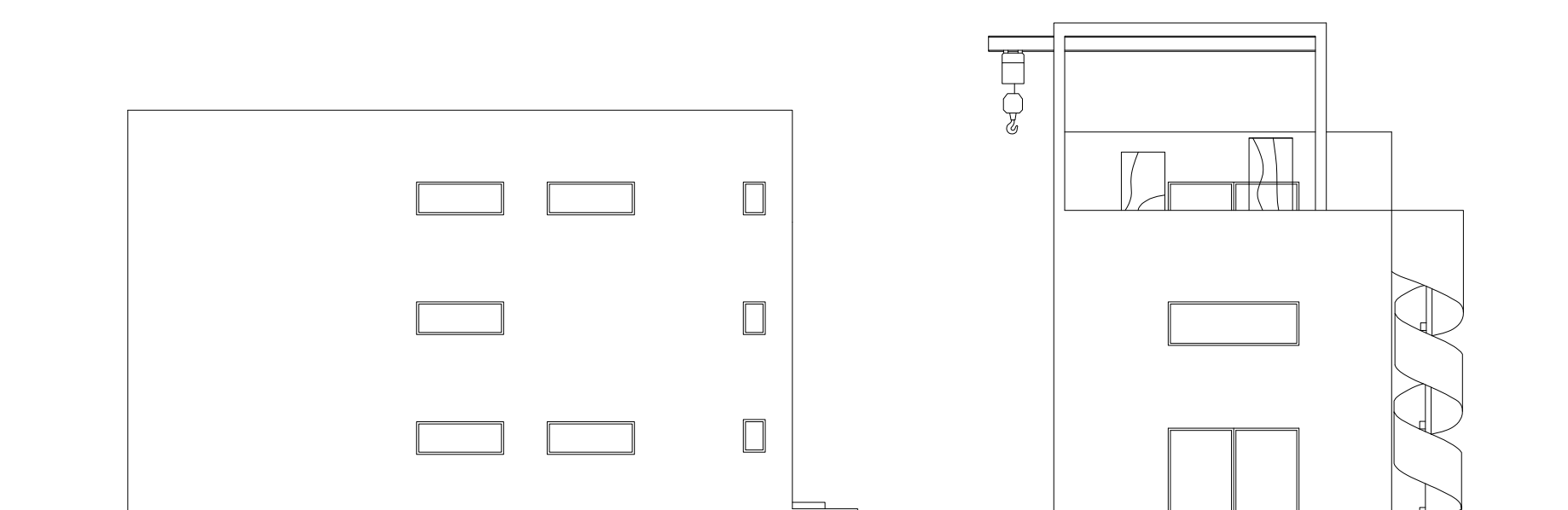
SEZIONE A-A'



PROSPETTO EST



SEZIONE B-B'



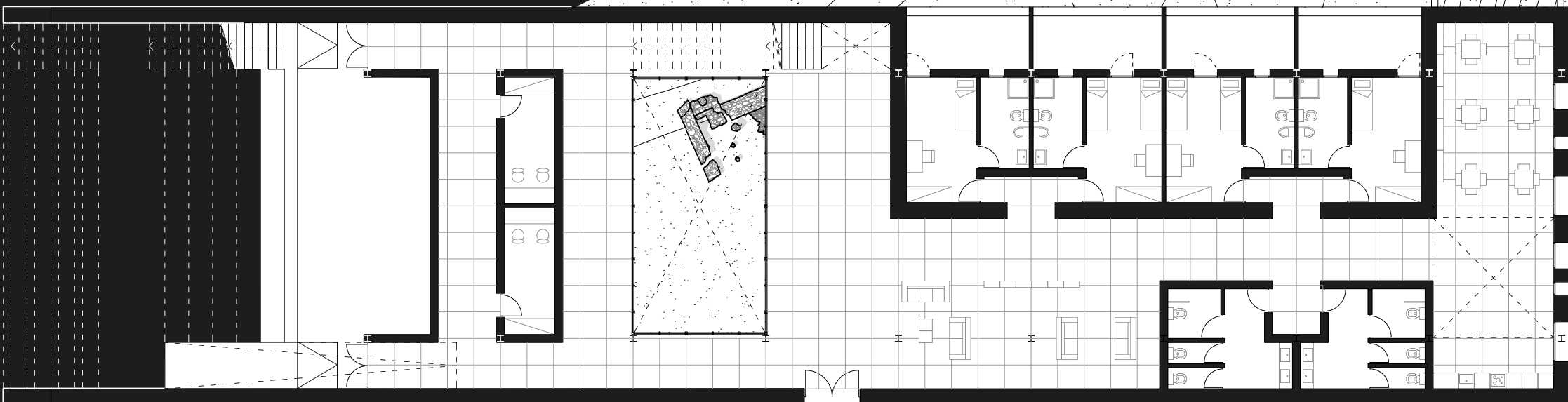
PROSPETTO OVEST



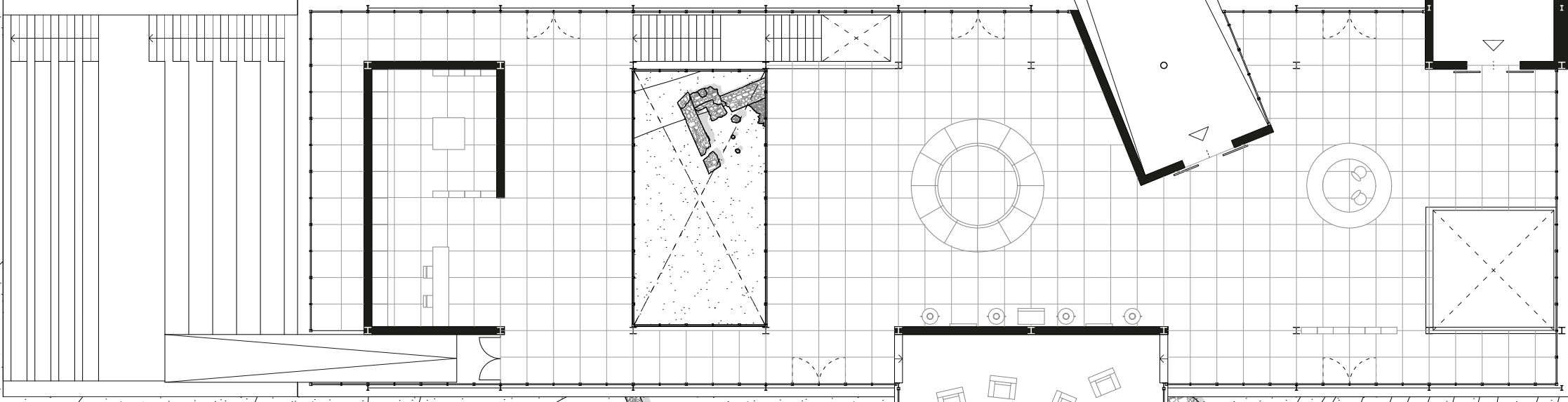
ORDINE
PREESISTENTE

ORDINE
NUOVO

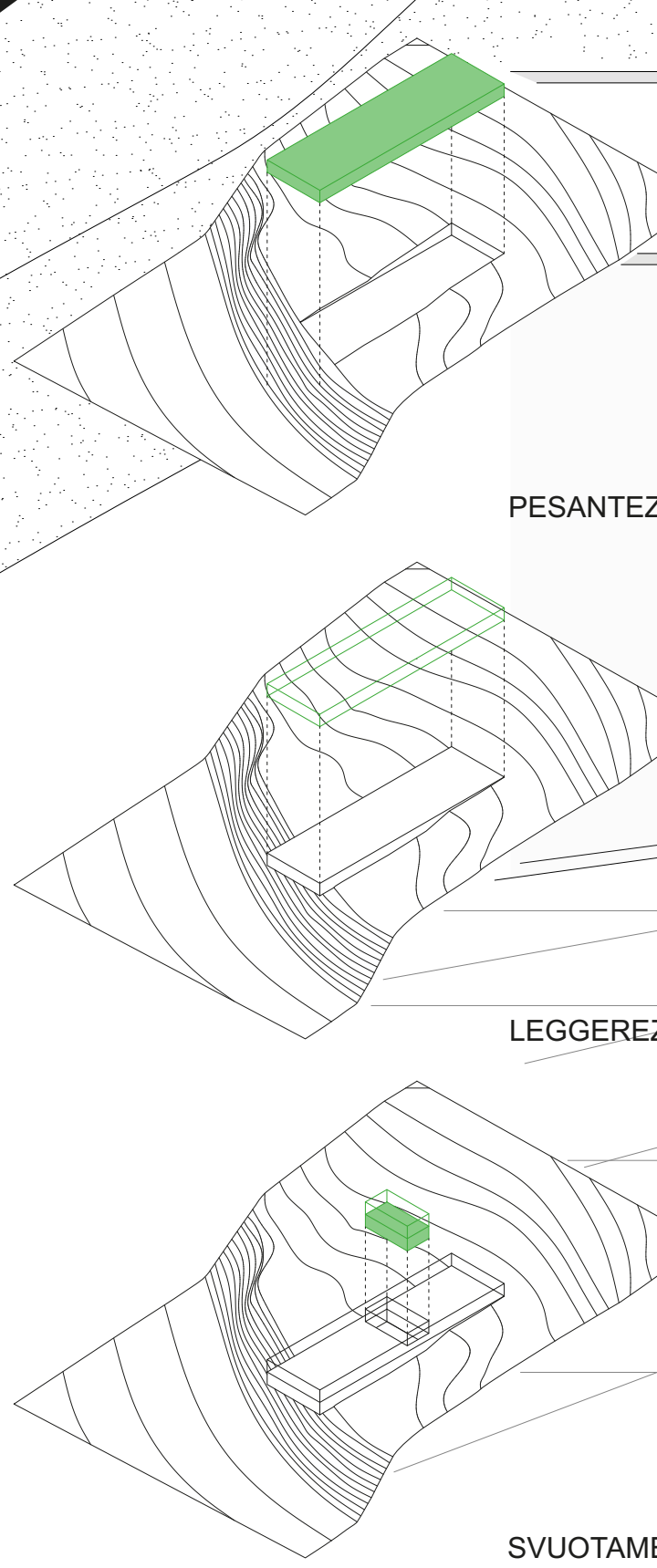
RACCORDI



PIANTA
PIANO TERRA



PIANTA
PRIMO PIANO



PESANTEZZA

LEGGEREZZA

SVUOTAMENTO



SEZIONE